

L'architettura pubblica come infrastruttura urbana il caso di Marcon



Ing. Antonella Cascella

Direttore Tecnico Planum S.r.l. – sede di Barletta



GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

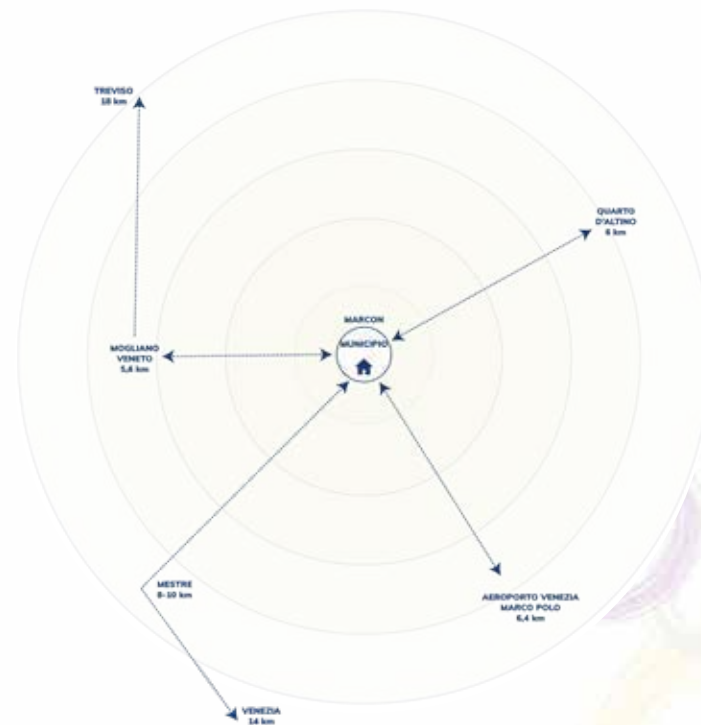
planum

Marcon: una città cresciuta senza un centro

Nella pianura veneta
tra Venezia (14 km) e Treviso (18 km), a
6,4 km dall'aeroporto Marco Polo

Crescita per stratificazioni
residenza, commercio e terziario
sovrapposti senza un disegno unitario

Una città diffusa
nessun luogo capace di raccogliere la vita
pubblica e rappresentare la comunità



Cosa c'era prima



La rotonda tra viale San Marco e via Alta prima dell'intervento



STATO DI FATTO

Edifici obsoleti

ex municipio, casa del Segretario, scuola primaria "G. Marconi": energivori e inefficienti

Spazi frammentati

edifici e aree aperte senza percorsi, relazioni o gerarchie

Verde ornamentale

piccoli giardini, specie non autoctone

La scelta

demolire e sostituire,
a consumo di suolo zero

Dalla frammentazione a una nuova centralità



PRIMA – edifici e spazi senza gerarchia



DOPO – una piazza definita su tre lati

Sostituzione edilizia

nessun nuovo
suolo consumato:
si costruisce sulle
aree già
urbanizzate

Il concept: una piazza, tre edifici, un unico organismo

1

Piazza
fulcro compositivo e civile

2

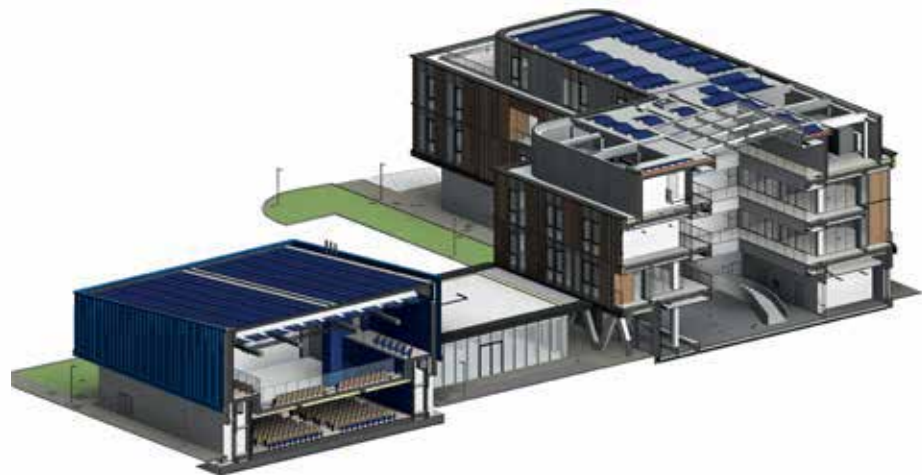
Municipio
presidio istituzionale, aperto e
trasparente

3

Teatro
cuore culturale da 298 posti

4

Corpo di collegamento
bar-ristorante, spazio di
convivialità



«La piazza non è uno spazio di attraversamento, ma
il dispositivo che organizza percorsi, soste e relazioni»

>>>>> GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Il nuovo centro civico di Marcon



3 funzioni in un unico sistema:
amministrazione, cultura,
socialità

0 consumo di nuovo suolo:
sostituzione edilizia

PNRR
intervento finanziato
da NextGenerationEU

>>>>>> GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Il municipio: trasparenza e rappresentanza



Trasparenza

facciate continue in vetro:
un'amministrazione aperta
e accessibile

Maglia modulare

alluminio color bronzo in
due tonalità, effetto
cangiante

La "nuvola"

coronamento in lamiera
pressopiegata che cambia
con la luce

>>>>>> GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Il municipio: l'atrio, cuore luminoso dell'edificio



Cerniera distributiva
volume centrale a pianta quadrata
tra le due ali



Luce zenitale
copertura trasparente e ballatoi a
tutta altezza



Scala elicoidale
parapetto pieno continuo e corrimano
integrato

Il municipio: spazi flessibili, aperti verso la piazza



La sala consiliare

Sala consiliare
al 1° piano, senza pilastri

Terrazze verdi
al 3° piano: Sindaco e
cerimonie



Il portico con i pilastri a Y

»»»»» GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Il teatro “Luciano Pavarotti”: il cuore culturale



298

Posti tra platea
e galleria

Segno urbano

volume blu in aggetto sulla
piazza

Sala polifunzionale

musica, cori, conferenze ed
eventi

Acustica in legno

pannelli e soffitto in okoumé

>>>>> GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Piazza della Libertà: il salotto urbano



Trachite
euganea
il tappeto della
piazza

Percorsi caldi
calcestruzzo
pigmentato

Opera "Onde"
di Piera Lina
Legnaghi

>>>>> GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Il cantiere come processo di trasformazione



PRIMA



Città attiva
continuità delle
funzioni urbane

Mitigazione
aria, rumore, acque
e suolo

CANTIERE



>>>>>> GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Costruire in città, riducendo l'impatto



1

Demolizione selettiva
recupero e riciclo dei
materiali



2

Acque e suolo
raccolta, smaltimento e
riutilizzo delle acque



3

Monitoraggio in 3 fasi
ricognitiva · analitica ·
sintetico-propositiva

Qualità degli ambienti interni



Involucro

vetri calibrati per
esposizione, riduzione dei
ponti termici

Clima

aria primaria e pannelli
radianti, regolazione
puntuale

Aria

ventilazione dimensionata
sull'occupazione

Acustica

isolamento tra ambienti e
verso l'esterno

Invarianza idraulica: un beneficio per quasi 5 ettari



Lotto di intervento

Bacino servito ($\approx 4,8$ ha)

4,8 ha

bacino che
beneficia della
nuova condotta

294 m³

di invaso negli
scatolari in
calcestruzzo

Tr 50

anni: evento di
pioggia di
progetto

1

Il problema

fognatura di via Alta ammalorata: cedimenti, diametri e profondità discontinui (Piano delle Acque)

2

La soluzione

nuova condotta in cls DN 600 tra viale San Marco e via Rosmini: scarico a gravità, niente pompaggio

3

L'invarianza nel lotto

scarico limitato a 50 l/s-ha, invaso in rete + 156 m³ in vasche di recupero piovane

Efficienza energetica e durabilità



CAM e DNSH

Criteri Ambientali Minimi e principio “non arrecare danno significativo” del PNRR

Energia

pannelli solari in copertura, impianti concentrati all’ultimo livello

Scarto che diventa risorsa

residui di trachite riutilizzati come pavimento, in chiave di terrazzo veneziano

Posa a secco

doghe in legno magnetiche su base in acciaio: senza collanti, facili da mantenere

Lo spazio pubblico come infrastruttura ambientale

Microclima

chiome ampie e
ombreggianti, comfort
nelle ore calde

Acque meteoriche

raccolta, smaltimento e
riutilizzo, superfici
permeabili

Più alberi

isole di biodiversità al
posto del verde solo
ornamentale

Isola di calore

ombra, verde e controllo
dell'irraggiamento



Un luogo vivo, a tutte le ore

1

Di giorno

uffici e servizi al cittadino, la piazza come luogo di attraversamento e incontro

2

Nel tempo libero

sosta, gioco e convivialità tra verde, portici e bar-ristorante

3

La sera

teatro, eventi, associazioni culturali: un presidio che resta acceso



Accessibile a tutti, senza barriere, con
continuità tra interno ed esterno

Marcon, oggi



>>>>>> GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

TRAIETTORIE
URBANE
E TERRITORIALI

POTENZA

Grazie

La rigenerazione urbana si misura in come le
persone tornano ad abitare gli spazi.

planum

Ing. Antonella Cascella
Direttore Tecnico
www.planum.com

»»»»» GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

